



Istituto Comprensivo Statale “Aldo Moro”

Scuole Statali: dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via R. Salerno, 277 – 88065 GUARDAVALLE

0967/828084 Fax 0967/828603

<http://www.icguardavalle.gov.it/>

Mail: czic82300p@istruzione.it - **PEC:** czic82300p@pec.istruzione.it



Prot. n. 2305

Guardavalle, 15.10.2015

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al DSGA

Albo

Sito Web

Atto di Indirizzo per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2016/2019)

Le novità normative introdotte dalla L. 107/2015 (“La Buona Scuola”) relative alla obbligatorietà di elaborare, nell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, nonostante investano il Dirigente Scolastico di maggiore autonomia rispetto agli Organi Collegiali, implicano anche di fatto la possibilità di una gestione molto condivisa del processo di riorganizzazione che si deve affrontare. La scuola nella sua interezza si fa carico di una rinnovata spinta alla progettazione didattico-educativa ed organizzativa attraverso l’individuazione di azioni di miglioramento e potenziamento e la selezione di pratiche la cui tracciabilità ed effettiva ricaduta su tutti gli *stakeholder* diventa un chiaro indicatore di qualità e trasparenza.

IL PTOF rappresenta quindi una programmazione che, sviluppandosi nell’arco del triennio, traccia in sintesi l’area di ricerca e di sviluppo didattico - educativo calato nella realtà specifica del contesto nel quale la scuola opera. Contiene inoltre tutte le attività programmate dalla scuola, compreso il piano formativo per il personale docente e ATA e definisce le risorse occorrenti e la loro utilizzazione all’interno della quantificazione organica assegnata all’Istituto per il triennio 2016/2019.

Alla luce di queste premesse, il presente atto d’indirizzo per l’elaborazione del PTOF vuole richiamare l’attenzione sulle principali linee di intervento su cui l’Istituto Comprensivo “A. Moro” di Guardavalle intende costruire la propria *mission* pedagogica, culturale, sociale. Pertanto il Dirigente Scolastico emana queste linee guida dopo averle condivise con il corpo docente e la comunità scolastica allargata (Consiglio di Circolo e amministrazione comunale *in primis*) e tentando una sintesi che inglobi, oltre che i risultati del Rapporto di Auto Valutazione, anche le istanze del “territorio” per assumere una missione coerente con il territorio stesso.

Coerentemente con quanto evidenziato nel Rapporto di Auto Valutazione della scuola, il PTOF dovrà delineare le concrete azioni di intervento per realizzare il potenziamento delle **competenze trasversali**, di cittadinanza e per l'apprendimento permanente, attraverso l'elaborazione di chiari indicatori, condivisi per classi parallele, per il potenziamento e la valutazione delle competenze chiave. Altra scelta ugualmente prioritaria per la scuola dovrà essere lo sforzo verso la costruzione di un **curricolo verticale di scuola** (e di territorio). Attraverso una maggiore coerenza di obiettivi e strumenti e l'inclusione nel curriculum anche degli apprendimenti informali e non formali, si intende rendere più efficace il percorso scolastico degli alunni, controllandone al meglio i processi e gli esiti, e il raggiungimento di traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Obiettivi centrali di processo dovranno quindi risultare la ridefinizione del curriculum "essenziale", che preveda anche l'elaborazione di **rubriche valutative per competenze** e tenda ad una modificazione degli **ambienti di apprendimento** sia fisici (potenziare o allestire aule dedicate per assi; incrementare le dotazioni di TIC) che metodologici.

La effettiva realizzazione di tali priorità appare direttamente connessa a **scelte organizzative e gestionali** che riducano drasticamente l'indice di frammentazione dei progetti, per elaborare ed attuare solo quelli funzionali al curriculum di scuola. A tal proposito i due fili conduttori dell'intera attività progettuale saranno ricondotti al potenziamento delle competenze trasversali per l'apprendimento permanente (logiche, linguistiche, tecnologiche, consapevolezza culturale) e di cittadinanza (collaborare, imparare ad imparare, agire responsabilmente verso se stessi e l'altro).

Pertanto il Dirigente Scolastico

Emana

il presente Atto di Indirizzo Triennale (2016/2019).

La scuola che si vuole realizzare è una **scuola di qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili e sia in grado di formare ed aggiornare il proprio personale; una **scuola inclusiva** e rispettosa delle differenze; una **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, con il coinvolgimento di tutti gli utenti, diretti e indiretti; una **scuola trasparente** ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

L'Istituto Comprensivo "A. Moro" si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi mirati a:

- il rafforzamento delle competenze linguistiche;
- il rafforzamento delle competenze logico-matematiche;
- la tracciabilità delle competenze trasversali;
- l'inclusione di tutti gli alunni e la prevenzione di tutte le discriminazioni;
- il potenziamento delle TIC (connessione wi-fi e diffusione dell'uso di attrezzature informatiche);
- Progetto pluriennale verticale di educazione musicale;

Al fine di procedere anche alla chiara tracciabilità della **qualità** del servizio offerto dall'istituzione scolastica, la scuola valuterà sempre in ottica formativa gli esiti delle indagini di valutazione esterna degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI. Si procederà inoltre costantemente al monitoraggio interno e/o esterno delle attività progettuali proposte nell'Istituto e i gruppi di lavoro preposti si impegneranno alla definizione e alla costruzione di curricula disciplinari verticali e declinati per competenze, nonché alla definizione di criteri e modalità di verifica e valutazione coerenti ed omogenei. Si favoriranno inoltre i corsi di formazione per docenti e personale ATA e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica.

Tassello fondamentale per la realizzazione degli obiettivi fin qui esposti è la strategica utilizzazione delle **risorse dell'organico dell'autonomia** (parte delle quali, soprattutto a regime, potranno essere individuate dalle scuole stesse entro limiti generali dati).

Si richiama infine il percorso di approvazione del PTOF:

- Il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali, dopo averli comunque comunicati al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Circolo;
- Il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base di tali indirizzi;
- Il Consiglio di Circolo approva;
- Il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione;
- Il Piano e le eventuali revisioni sono pubblicate sul sito della scuola e sul Portale Unico.

La vera e compiuta realizzazione di questi obiettivi sarà possibile solo attraverso una gestione partecipata e consapevole di tutti i processi messi in essere. Per questo sarà irrinunciabile la collaborazione di tutti i soggetti che a vario titolo agiscono nel mondo della scuola, nella correttezza dei ruoli e soprattutto nella condivisione di strategie e procedure comuni, trasparenti e sempre rendicontabili.

Il Dirigente Scolastico

(prof. Valerio A. MAZZA)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93.